



Sarà ridotta l'addizionale comunale IRPEF dello 0,10 che quindi scende allo 0,30% e innalzato la soglia di esenzione da 11.350 euro a 12 mila euro

Bilancio di previsione 2009: circa 23 milioni di euro dalla parte dei Trezzesi, di cui 10 destinati alle Opere Pubbliche

Trezzo sull'Adda, 17 gennaio 2009. Ieri è stato approvato in Consiglio Comunale il Bilancio di previsione 2009, in largo anticipo rispetto alla scadenza ministeriale, come ormai è consuetudine per il Comune di Trezzo.

Tra i punti più significativi del Bilancio è stata sottolineata la diminuzione dell'addizionale IRPEF dello 0,10, che quindi scende allo 0,30% e circa 10 milioni di euro destinati per le Opere pubbliche: castello, scuole, centro sportivo, strade.

Le risorse finanziarie, tra entrate tributarie, extratributarie e trasferimenti, saranno di circa 23 milioni di euro così destinate:

- 44% servizi comunali
- 41% investimenti
- 7% rimborso rate mutui
- 8% partite di giro

“Significativo - ha commentato Giancarla Passoni, assessora alla Programmazione economica - è evidenziare come dalla Regione Lombardia arriverà solo l'1% del totale (cioè circa 143 mila euro), mentre dal termovalorizzatore quasi 3 milioni di euro, compresi i contributi per interventi ambientali sovracomunali e per il posizionamento di pannelli solari sulle pareti dell'impianto di via Pastore.

Le spese correnti sono le seguenti (le cifre sono arrotondate):

1. servizi generali 3.682.000 euro
2. polizia locale 574.000 euro
3. istruzione 860.000 euro
4. biblioteca e cultura 806.000 euro
5. turismo 38.500 euro
6. viabilità 1.225.000 euro
7. territorio e ambiente 1.300.000 euro
8. settore sociale (compreso cimitero) 2.000.000 euro
9. sviluppo economico 99.000 euro
10. servizi produttivi 1.750 euro

“A differenza di proclami e di incentivi al consumo che le famiglie non possono sostenere - ha precisato il sindaco **Roberto Milanese** - abbiamo voluto fare concretamente qualcosa di utile per i cittadini diminuendo l'addizionale comunale all'Irpef dello 0,10 che quindi scende allo 0,30%. Inoltre abbiamo innalzato la soglia di esenzione da 11.350 euro a 12 mila euro. Per quanto riguarda l'ICI abbiamo determinato l'aliquota ordinaria al 6,5 per mille e al 9 per mille per gli alloggi sfitti; poi ancora: la detrazione per abitazione principale è stata fissata a 103,30 euro per le categorie di immobili escluse dal provvedimento di esenzione sebbene destinate ad abitazione principale”.

Durante il Consiglio l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Cereda ha poi presentato il Piano Triennale delle opere pubbliche (con a bilancio circa 10 milioni di euro che si vanno ad aggiungere agli altri 6 milioni di euro già accantonati nel 2007 e 2008 per opere come il Palazzetto dello sport e il Centro sportivo che inizieranno nel 2009). Infine La Lega Nord ha presentato 33 emendamenti, di cui solo 21 ammissibili da un punto di vista tecnico finanziario, che non sono stati accolti dalla Giunta.